

1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa**1.1 Identificazione del prodotto**

Nome commerciale Tracciante UV (specifico per refrigerante R1234yf)
Nostro codice 70383YF – 70384YF – 70583YF

1.2 Usi pertinenti della sostanza o miscela e usi consigliati

Settore industriale: Automotive, refrigerazione e condizionamento
Tipo di impiego: Tracciante UV per sistemi A/C
Applicazione: Industriale e professionale

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di sicurezza

MARIEL SRL
Via Olubi, 5 – 28013 GATTICO (NO) – Italia
Telefono: +39 0322 838319
Fax: +39 0322 838813
E-mail: laboratorio@mariel.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

0322 838319 orario: 8.30-12.30 / 13.30-17.30

Centri antiveleni sul territorio nazionale (servizio 24 ore su 24)
Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia)
Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Grande - Milano)
Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti - Bergamo)
Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze)
Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma)
Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)
Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli - Napoli)

2. Identificazione dei pericoli**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**

Non classificato. Nessun componente pericoloso è da evidenziare secondo le disposizioni di legge.

Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP/GHS)

Il prodotto non è considerato pericoloso in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

2.2 Elementi dell'etichetta

Nessuna etichettatura applicabile.

2.3 Altri pericoli

Il prodotto non contiene sostanze PBT e vPvB. La miscela non è inclusa nell'Allegato XIII del Regolamento (CE) 1907/2006.

3. Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.1 Sostanza**

n.a.

3.2 Miscela

Composizione chimica: Miscela
Classificazione secondo GHS: Non classificata
Sostanze pericolose: Non contiene nessuna sostanza da menzionare secondo i criteri di cui al punto 3.2 dell'allegato II REACH.
Non vi sono sostanze ritenute pericolose ai sensi della direttiva 67/548/CEE e successivi adeguamenti.

Nome sostanza	Percentuale	Numero EC	Numero CAS
Dodecano	0-1.5%	203-967-9	112-40-3
Butadecano	0-3.5%		
Pentadecano	0-3.5%	211-098-1	629-62-9
Esadecano	0-1.5%	208-878-9	544-76-3
Ingrediente Brevettato	90-98%	N.A.	N.A.

4. Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione	Rimuovere il soggetto dall'area contaminata e portarlo all'aria aperta. Consultare un medico.
Contatto con la pelle	Togliere gli indumenti contaminati. Lavarsi immediatamente con abbondante acqua o, se possibile, farsi la doccia. In caso di irritazione cutanee (es. arrossamenti) consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.
Contatto con gli occhi	Rimuove eventuali lenti a contatto. Sciacquare immediatamente con molta acqua, anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Consultare un medico.
Ingestione	Sciacquare accuratamente la bocca con acqua. Chiamare un medico. Non indurre vomito. Non somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute nel prodotto, vedere la sezione 11.

4.3 Indicazioni dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Non sono disponibili ulteriori informazioni.

5. Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	Anidride carbonica, schiuma, polvere chimica, acqua, biossido di carbonio (CO ₂) Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza: Nessuno in particolare.
Mezzi di estinzione non idonei	Nessuno in particolare.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione. La combustione produce fumo pesante.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Metodi specifici:	Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.
Mezzi di protezione	Indossare indumenti di protezione e dispositivi di protezione (autorespiratori) standard per vigili del fuoco.

Altre informazioni

Utilizzare sistemi di estinzione compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante. Vedere la sezione 10.

6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza. Spostare le persone in luogo sicuro.

6.2 Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.
Non abbandonare il prodotto nell'ambiente. Evitare sversamenti o perdite.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

Lavare con abbondante acqua. Arieggiare / ventilare la zona o il locale.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale o lo smaltimento sono riportate nelle sezioni 5, 8 e 13.

7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure tecniche

Tenere lontano da fonti di calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini.

Il prodotto deve essere manipolato in accordo alle buone prassi di sicurezza e di igiene industriale. Non fumare, non bere e non mangiare mentre si manipola il prodotto. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni di immagazzinamento raccomandate

Conservare nei contenitori originali. Stoccare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Tenere il prodotto lontano da materiali reattivi e corrosivi.

7.3 Usi finali specifici

Nessun dato disponibile

8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Non sono disponibili limiti di esposizione lavorativa.

Valori limite di esposizione DNEL: N.A.

Valori limite di esposizione PNEC: N.A.

8.2 Controlli dell'esposizione

8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

- a) **Protezione degli occhi** Non richiesto per l'uso normale. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro.
- b) **Protezione della pelle**
- i) **Protezione delle mani** Non è richiesta l'adozione di alcuna precauzione speciale per l'uso normale. Si consiglia l'uso di guanti di protezione resistenti ai prodotti chimici, categoria III (EN 374).
 - ii) **Altro** Grembiule o indumenti speciali non sono necessari. Si consiglia l'uso di abiti con maniche lunghe. Lavarsi accuratamente le mani dopo l'esposizione. Non mangiare, bere o fumare durante l'uso.
- c) **Protezione respiratoria** Non necessaria per l'utilizzo normale.



8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Manipolare conformemente alle disposizioni ambientali vigenti e alle norme di buona pratica industriale. Impedire il versamento del prodotto nei canali di scarico o nei corsi d'acqua.

9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

- | | |
|---|------------------------------|
| a) Aspetto | Liquido |
| Colore | Giallo |
| b) Odore | Non ci sono dati disponibili |
| d) pH | 7 |
| e) Punto di fusione | - 35 °C |
| f) Punto di ebollizione iniziale | Non ci sono dati disponibili |

g) Punto di infiammabilità	> 390° C
h) Velocità di evaporazione	Non ci sono dati disponibili
j) Limiti superiori di infiammabilità	Non ci sono dati disponibili
Limiti inferiori di infiammabilità	Non ci sono dati disponibili
k) Tensione di vapore	0.1 mm/Hg a 20°C
l) Densità di vapore	Non ci sono dati disponibili
m) Densità relativa	1.02 gr/cm ³
n) Solubilità (nell'acqua)	Non ci sono dati disponibili
o) Coefficiente di ripartizione: n-Ottanolo/acqua	Non ci sono dati disponibili
p) Temperatura di autoaccensione	Non ci sono dati disponibili
q) Temperatura di decomposizione	Non ci sono dati disponibili
r) Viscosità (a 100° C)	89 cSt @ 20°C
s) Proprietà esplosive	Non ci sono dati disponibili
t) Proprietà ossidanti	Non ci sono dati disponibili

9.2 Altre informazioni

Nessun dato disponibile

10. Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2 Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali di stoccaggio e manipolazione.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose.

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose. Il prodotto non subisce processi di polimerizzazione.

10.4 Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici. Rimuovere tutte le fonti di innesco, calore e fiamme aperte. Proteggere dai raggi del sole e non esporre a temperatura superiore a 50° C.

10.5 Materiali incompatibili

Evitare il contatto con forti agenti ossidanti e agenti riducenti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

11. Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

a) tossicità acuta	N.A.
b) corrosione/irritazione cutanea	N.A.
c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	N.A.
d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea	N.A.
e) mutagenicità delle cellule germinali	Non ha manifestato effetti mutagenici delle cellule germinali
f) cancerogenicità	Non ha manifestato effetti cancerogeni o teratogeni in esperimenti condotti su animali.
g) tossicità per la riproduzione	Non ha manifestato effetti tossici per la riproduzione in esperimenti condotti su animali.
h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	N.A.
i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	N.A.
j) pericolo in caso di aspirazione.	N.A.

Per maggiori informazioni sui componenti pericolosi per la salute, cedere le sezioni 2 e 8.

12. Informazioni ambientali

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

12.1 Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2 Persistenza e degradabilità

Il prodotto non è biodegradabile.

12.3 Potenziale di bio-accumulo

Non ci sono dati disponibili.

12.4 Mobilità nel suolo

Evitare l'infiltrazione nel terreno. Il prodotto non è biodegradabile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna

Sostanze PBT: Nessuna

13. Considerazioni sullo smaltimento**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

Informazioni generali Panni, carta o altro materiale organico inquinati e bagnati comportano un pericolo di incendio e devono essere controllati, raccolti e smaltiti.

Metodi di smaltimento Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. Gli imballaggi non contaminati possono essere riciclati, smaltire gli imballaggi che non possono essere puliti.

L'utente è obbligato a osservare il rispetto delle normative CE, statali e/o locali in materia di smaltimento dei rifiuti.

Codice smaltimento rifiuti (CER)

16 03 05 RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO - rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose

Raccomandazioni per lo smaltimento dell'imballaggio: Prestare attenzione alle vigenti norme locali e nazionali.
I contenitori vuoti completamente puliti possono essere riciclati.
Non perforare o tagliare contenitori con residui o non ripuliti.

14. Informazioni sul trasporto**14.1 Numero ONU**

Non applicabile

TRASPORTO SU STRADA/ FERROVIA(ADR/RID)

Classi di pericolo connesso al trasporto non applicabile

Gruppo d'imballaggio non applicabile

Codice di classificazione non applicabile

LQ (ADR 2013 – ADR 2009): non applicabile

TRASPORTO VIA MARE(IMG-code)

Classi di pericolo connesso al trasporto non applicabile

Gruppo di imballaggio non applicabile

Inquinante marino non applicabile

Pericolo per l'ambiente non applicabile

TRASPORTO AEREO(IATA)

Classi di pericolo connesso al trasporto non applicabile

Gruppo di imballaggio non applicabile

Pericoli per l'ambiente non applicabile

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Se non diversamente specificato, devono essere eseguite le misure generali di sicurezza del trasporto.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Non è merce pericolosa secondo la suddetta normativa.

15. Informazioni sulla regolamentazione**15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)
D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)
D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
Regolamento (UE) n. 453/2010 (Allegato I)
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
Restrizioni in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti: Nessuna

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

- Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
- D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).
- D.P.R. 250/89 (Etichettatura detergenti).
- D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Una valutazione della sicurezza chimica della miscela non è stata effettuata.

16. Altre informazioni

La presente Scheda di Sicurezza è stata redatta secondo il Regolamento (UE) 2015/830 del 28 maggio 2015 recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006.

Storico	Versione 3 redatta da Mariel Srl	Versione 2	Versione 1
	Data di revisione: 05/2018	Data di revisione: 03/2017	Data di revisione: 06/2016
	Data di stampa: 05/2018		

b) Abbreviazioni ed acronimi

ADR	Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada)
CAS	Chemical Abstracts Service number (Numero Identificativo della Sostanza Chimica)
CE (Numero)	Numero identificativo ESIS (archivio della Comunità Europea delle sostanze esistenti)
CE / EC	Comunità Europea
CER	Codice Europeo Rifiuti
CLP	Regolamento CE 1272/2008
D.L.	Decreto Legge
D.Lgs	Decreto Legislativo
D.M.	Decreto Ministeriale
D.P.R.	Decreto Presidente della Repubblica
EN	European Norm (Norma Europea)
GHS	Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals (Sistema globale armonizzato per la classificazione e l'etichettatura delle sostanze chimiche)
IATA	International Air Transport Association (Associazione Internazionale Trasporto Aereo)
IMG-code	International Maritime Code for Dangerous Goods (codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose)
LC50	Concentrazione letale 50%
LD50	Dose letale 50%
IARC	International Agency for Research on Cancer (Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro)
NTP	National Toxicology Program (Programma Tossicologico Nazionale)
MARPOL	MARitime POLLution (Inquinamento Marittimo, prevenzione dell'inquinamento causato da navi)
n.a	Non applicabile
ONU	Organizzazione delle Nazioni Unite
PBT	Persistente, Bioaccumulative, Toxic (Persistente, Bioaccumulativo, Tossico – secondo REACH)

Scheda di sicurezza conforme al regolamento (UE) 2015/830 recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006/2001/58/CE
Versione 3 – Data: 18/05/2018

REACH	Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals (Regolamento (CE) n. 1907/2006)
RID	Regulations of the international carriage of dangerous goods by rail (Trasporto internazionale ferroviario merci pericolose)
UE	Unione Europea
vPvB	very Persistent very Bioaccumulative (molto Persistente molto Bioaccumulativo)

Avviso di non responsabilità

Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia o una specifica della qualità del prodotto. Tali informazioni vengono fornite con lo scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e sicuri per i lavoratori e l'ambiente.

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza, si basano sulle nostre attuali conoscenze e le leggi vigenti dell'UE e nazionali, mentre le condizioni di lavoro degli utenti è fuori dalla nostra conoscenza e controllo. Il prodotto non va usato per scopi diversi da quelli indicati, senza aver ottenuto preventive istruzioni scritte per la sua manipolazione. È sempre responsabilità dell'utilizzatore conformarsi alle norme d'igiene, sicurezza e protezione dell'ambiente previste dalle leggi vigenti. Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza sono da intendere come descrizione delle caratteristiche del preparato ai fini della sicurezza: non sono da considerarsi garanzie delle proprietà del prodotto stesso.
